



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S. di I grado L. da Vinci e O. Nucula



CONTRATTO FORMATIVO

O PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'

Il Contratto Formativo è un “patto di corresponsabilità formativa ed educativa” che chiama in causa tre parti: personale della scuola, alunni e genitori (D.P.R 235 del 21/11/2007)

L'unità d'intenti tra gli adulti che, all'interno di una comunità, rivestono un ruolo educativo, in particolare i genitori e gli operatori scolastici, è stato sempre un elemento essenziale per l'efficacia della proposta educativa.

Il piano dell'offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipende dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Si delineano i punti essenziali di questo impegno che tutte le componenti del sistema scuola sono chiamate a rispettare.

I docenti si impegnano a:

1. Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
2. Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
3. Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
4. Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
5. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
6. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
7. Somministrare le diverse verifiche tenendo conto degli impegni complessivi della classe.
8. Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
9. Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
10. Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità; risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione.
11. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S. di I grado L. da Vinci e O. Nucula



12. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
13. Motivare gli alunni all'apprendimento ma aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini
14. Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
15. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
16. Accertare all'inizio dell'anno scolastico i livelli di partenza dell'alunno.
17. Non usare il cellulare.
18. Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra compagni
19. Rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni.
20. Garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico di lavoro equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali

I genitori si impegnano a:

A)

1. Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
2. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
3. Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
4. Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o eventualmente personali;
5. Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
6. Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
7. Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
8. Prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario e sul libretto scolastico;
9. Giustificare per iscritto ogni assenza;
10. Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, tempo libero, sport, TV, videogiochi e computer;
11. Garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione nell'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile;
12. Far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotta nei confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S. di I grado L. da Vinci e O. Nucula



13. Accettare che ai propri figli possa essere imposto di svolgere attività socialmente utili, a titolo di risarcimento per eventuali danni arrecate a persone o cose nella scuola, come sanzione alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica.
14. Accettare di risarcire i danni che i propri figli abbiano arrecato alle strutture della scuola.

B) far conoscere ai propri figli il regolamento d'istituto e farne rispettare puntualmente e direttive su:

- ✓ Ingresso e uscita
- ✓ Ritardi
- ✓ Comportamento in classe (con particolare riguardo al divieto di uso del cellulare).
- ✓ Gestione del tempo (intervalli e cambio dell'ora).
- ✓ Uscite (didattiche, dall'aula o dalla scuola in orario di lezione).
- ✓ Assenze e giustificazioni
- ✓ Accesso a tutti gli spazi della scuola.
- ✓ Mensa

C) far conoscere ai propri figli, affinché si impegnino a rispettarle, le seguenti indicazioni:

1. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
2. Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
3. Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità.
4. Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
5. Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
6. Rispettare i compagni, i docenti, il personale della scuola;
7. Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
8. Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
9. Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
10. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
11. Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
12. Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
13. Rispettare le regole di vita sociale e comunitaria.
14. Non arrecare danni alle attrezzature e alle strutture scolastiche.
15. Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico.

Il personale non docente si impegna a:

- 1 Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- 2 Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- 3 Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- 4 Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- 5 Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



L.DAVINCI@O.NUCULA

I.I.S. di I grado L. da Vinci e O. Nucula



Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire l'organizzazione del servizio al fine di favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Firma dell'insegnante, per quanto riguarda il proprio ruolo: il presente documento risulta firmato in originale da tutti i docenti e depositato agli atti della scuola.

Firma del collaboratore scolastico, per quanto riguarda il proprio ruolo: il presente documento risulta firmato in originale da tutti i collaboratori e depositato agli atti della scuola

Prot. n°4405/b1p del 21/07/2016

firmato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Barbara Margheriti)

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993